

# Il sabato in Filiale.....

All'inizio del corrente anno il cambio al vertice regionale di Poste Italiane della Lombardia, ha apportato alcune novità che sono condivisibili.

Il nuovo RAT (ex Country) lombardo ha "velatamente" invitato i Capo Servizio delle Filiali a presidiare, a turno, gli uffici postali nella giornata di sabato al fine di dimostrare che, in detta giornata, i responsabili dei servizi di Filiale sono vicini, solidali, disponibili, di supporto ai lavoratori.

Plaudiamo a questa iniziativa perché i Responsabili Aziendali finalmente si sono resi conto che il sabato è una giornata di maggiore affluenza di clientela negli uffici; possono presentarsi problematiche e criticità che necessitano spesso di essere supportati da parte della Filiale; riteniamo che la presenza di un capo servizio nella giornata di sabato sia doverosa, determinante e necessaria al fine di garantire un presidio competente e necessario affinché si riesca a trovare in Filiale un Responsabile, un interlocutore così come peraltro avviene dal lunedì al venerdì fino alle 19 di sera.

Non condividiamo invece l'invito, anche questo "velato" rivolto ai capi servizio di "far visita" agli uffici sempre nella giornata di sabato invece di presidiare la Filiale.

Evidenziamo che il sabato gli uffici sono pieni di gente costringendo DUP, SCCR, Sportellisti ad un'attività frenetica, spesso ai limiti dell'emergenza. Ci chiediamo quali utilità, vantaggio possono configurarsi tali visite nella giornata di sabato avendo gli stessi capi servizi la possibilità di essere presenti sul territorio dal lunedì al venerdì. Si sarà chiesto, chi ha invitato "velatamente" questi colleghi ad essere presente il sabato mattina negli uffici, perché gli stessi non possono espletare detto compito durante la settimana? Forse il loro carico di lavoro non gli consente di essere presente al fianco degli uffici esecutivi e possono farlo solo il sabato?

Siamo a conoscenza che anche i DF devono recarsi in questa giornata negli uffici, peraltro con loro grande soddisfazione e compiacimento per l'accoglienza che viene loro riservata dal personale; noi ci chiediamo incuriositi e perplessi "ma sono così sicuri che tale visita sia vissuta dagli uffici, in tale giorno, in modo così positivo come a loro sembra?" e poi "questi lavoratori/capi servizi impegnati dal lunedì al venerdì, che sono "obbligati moralmente" a girare gli uffici di sabato, non è che verranno altrettanto velatamente invitati a recuperare/riposare in un altro giorno della settimana? Magari di martedì o giovedì o..... chissà quando!

Quali novità e "improvvisate" aziendali dobbiamo ancora aspettarci in un momento in cui tutti sono convinti che in Poste Italiane non ci sono problemi, che il personale è in esubero, che gli uffici non riescono ad essere propositivi nel collocare i prodotti, ecc.

Ci chiediamo se la vicinanza agli uffici e ai lavoratori si deve dimostrare con una visita il sabato mattina quando poi per tutta la settimana, gli stessi soggetti con le e-mail li pressano, invitano, richiamano, sollecitano ecc.!

Questa del sabato mattina ci sembra solo una visita di facciata e non certo di solidarietà, condivisione, vicinanza ecc. se poi per risolvere un problema in Filiale, sempre di sabato mattina, non risponde nessuno al telefono facendo prevalere l'arte dell'arrangiarsi che i colleghi conoscono molto bene.

Riteniamo pertanto che il sabato mattina sia necessario presidiare la Filiale e non il territorio!

Brescia, 06 febbraio 2012